

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO PER IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19 DURANTE I
CAMPI E I FINE SETTIMANA A CASA FILIPPO FRANCESCHI

AMICI DELL'AZIONE CATTOLICA DI PADOVA

Via Vescovado 29 – 35141 Padova

RELATIVAMENTE A: Casa "Filippo Franceschi" - Campoverere Via
XIX Maggio, 39, 36010 Roana VI

| | COGNOME E NOME | FIRMA |
|---------------------------------|------------------|-------|
| PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE | Simoni Francesco | |
| REVISIONE 01 del 25/05/2021 | | |

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. PRESENTAZIONE ATTIVITA' | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI | 3 |
| 3. OPERATORI E OSPITI | 3 |
| 4. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NELLA CASA | 4 |
| 5. I PASTI | 5 |
| 6. ACCOGLIENZA E GESTIONE DELLA GIORNATA..... | 6 |
| 7. INDICAZIONI COMPORTAMENTALI | 7 |
| 8. GESTIONE DELLE PULIZIE | 8 |
| 9. FORNITORI DELLA STRUTTURA | 9 |
| 10. CASO SOSPETTO O CONFERMATO | 10 |
| 11. ATTENZIONI SPECIALI PER SOGGETTI CON DISABILITÀ | 10 |

1. PRESENTAZIONE ATTIVITA'

| | |
|---------------------|---|
| Ragione sociale | AMICI DELL'AZIONE CATTOLICA DI PADOVA APS |
| Sede Legale | Via Vescovado 29 – Padova 35141 |
| CF | 02022890285 |
| Responsabile Legale | Francesco Simoni |
| Attività | 55.20.4 - Colonie marine e montane |

La casa Casa "Filippo Franceschi" - Camporovere si trova in Via XIX Maggio, 39, 36010 Roana VI, è una struttura che viene utilizzata dall'Associazione AMICI DELL'AZIONE CATTOLICA DI PADOVA per campiscuola per ragazzi e adulti.

Il presente protocollo aggiorna alla luce della normativa vigente, ed unifica i precedenti protocolli anti-contagio suddivisi per fasce di età al fine di:

- a) Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e ospiti al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- b) Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione;
- c) Creare un patto di responsabilità reciproca tra gli organizzatori ed i genitori.

Il presente protocollo viene reso disponibile con largo anticipo per la visione da parte di tutti i soggetti interessati, inclusi i genitori di ospiti minori e gli educatori.

In caso di affitto della casa a parrocchie o altre realtà organizzate esse si impegnano sotto la propria responsabilità a rispettare in ogni dettaglio il presente protocollo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il protocollo è redatto in ottemperanza alle “Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19” di cui all’ordinanza del Ministero della Salute e del Dipartimento per le politiche della famiglia del 21 maggio 2021, nonché - per quanto di competenza - delle “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” del 28 aprile 2021.

3. OPERATORI E OSPITI

Da questo momento definiremo operatori tutto il personale a servizio del camposcuola che comprende: responsabile della casa, e inservienti. Viceversa, ai fini del presente protocollo, gli educatori sono considerati alla stregua di “ospiti”.

Il numero massimo degli ospiti viene calcolato in base alle caratteristiche specifiche di ciascuno weekend o camposcuola, tenendo conto delle specifiche esigenze di distanziamento nelle camere e nel refettorio, e dello stato di convivenza o meno degli iscritti.

Dal punto di vista epidemiologico l'intero piccolo gruppo che partecipa al camposcuola viene considerato come una sola unità. Il rapporto tra educatori ed ospiti, per le caratteristiche proprie di weekend o del camposcuola, è stabile nel tempo.

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NELLA CASA

I partecipanti al campo dovranno sempre attenersi attentamente alle indicazioni date dal direttore della casa, lo stesso direttore assume per le attività il ruolo di referente COVID.

Nella casa sono presenti ed evidenziati percorsi che evitano l'assembramento di persone, separando il punto di entrata da quello di uscita.

In tutta la casa sono stati predisposti più erogatori con l'igienizzante per le mani.

SPAZI PER LE ATTIVITÀ' DEI GRUPPI

Le attività saranno organizzate in modo da garantire in ogni momento un adeguato distanziamento interpersonale di almeno un metro e prevenire assembramenti.

Esse verranno svolte nei diversi spazi ed aree della casa, privilegiando le attività all'aperto, anche se non in via esclusiva. Qualora le condizioni atmosferiche o le caratteristiche specifiche dell'attività non permettessero lo svolgimento delle attività all'aperto, in casa F. Franceschi è possibile destinare alle attività per gli ospiti:

- la sala verde al piano terra
- il salone seminterrato
- la soffitta in mansarda
- il salotto nell'appartamento
- la sala caminetto al piano terra prevedendo il distanziamento adeguato

Nel caso di utilizzo di ambienti al chiuso questi verranno areati lasciando le finestre aperte prima, dopo e se possibile durante l'uso per favorire un frequente ricambio d'aria.

Durante l'accesso a questi spazi si deve sempre indossare mascherina e rispettare il distanziamento di 1 metro tra le persone non conviventi.

L'individuazione degli spazi per le attività viene individuata e aggiornata nella planimetria indicata in ALLEGATO 1 al presente protocollo.

CAMERE DA LETTO

Le stanze degli ospiti sono quelle situate al primo piano, gli ospiti saranno collocati in camerette di

pochi letti (massimo 4 persone) in modo da ridurre al minimo possibile la condivisione di spazi comuni durante il pernottamento di soggetti abitualmente non conviventi.

Nel caso di famiglie ciascuna verrà ospitata in una propria stanza, salvo l'eventuale condivisione dei servizi igienici con igienizzazione dopo ogni uso (vedi in seguito).

Le stanze disponibili al primo piano, dedicate agli ospiti sono le seguenti:

- 1 da 2 letti,
- 1 da 4 letti,
- 8 da 4 letti,

In mansarda si riserva una stanza dedicata nell'eventualità che un ospite manifesti sintomi riferibili al COVID -19 e necessità di isolamento immediato.

Nelle camere i letti saranno distanziati almeno 1 m per i ragazzi da 0 a 17 anni, di almeno 2 m per i soggetti non conviventi dai 18 anni in su;

Verrà mantenuta in modo rigoroso della distinzione della biancheria di ogni persona. Dopo ogni settimana di utilizzo, al cambio del campo, le camere verranno completamente igienizzate e la biancheria cambiata.

Allo primo piano è inoltre disponibile 1 camera con bagno per il sacerdote assistente.

Per quanto riguarda il personale sarà così collocato:

- Cuoca e inservienti nelle stanze al piano al terra.
- Responsabile della casa in una stanza dell'appartamento in mansarda.

Il numero delle stanze viene indicato nelle planimetrie in ALLEGATO 1

REFETTORIO

In refettorio sarà garantita la distanza di 1 metro tra le sedute di soggetti non conviventi.

Per le indicazioni sul servizio fare riferimento al capitolo 5 – I PASTI.

5. I PASTI

Prima di ogni pasto gli ospiti dovranno lavare le mani ed entrare in refettorio distanziati. Occuperanno sempre lo stesso tavolo e lo stesso posto a sedere. Togliereanno la mascherina solo quando necessario per mangiare da seduti al tavolo

COLAZIONE: il personale servirà il latte, il the e il caffè ai tavoli. Le marmellate e la crema di cioccolato in confezioni monouso verranno date a seconda delle richieste. Il pane sarà consegnato in tavola in base alle richieste (i cestini portapane di plastica verranno lavati in lavastoviglie alla fine di

ogni pasto.

PRANZO E CENA: le varie portate verranno servite già impiattate. La frutta verrà data a richiesta. Nel caso il menù preveda il dolce, le porzioni verranno fatte in cucina e servite su piattini monouso e monoporzione. Il pane sarà a disposizione su richiesta di ciascun ospite. Pepe, sale e aceto saranno posizionate sul tavolo ad uso personale.

Le diete (celiachia, intolleranze, allergie) saranno gestite dalla cucina.

Il servizio verrà effettuato esclusivamente al tavolo dal personale della cucina munito di idonei DPI.

Gli ospiti alla fine del pasto dovranno uscire in ordine uno alla volta, indossando la mascherina, distanziati, lasciando sul tavolo riposte con ordine le stoviglie usate.

La tovaglia sarà in tessuto non tessuto e verrà sostituita ad ogni fine giornata. Le stoviglie raccolte dal personale (piatti, tazze, bicchieri e posate) verranno lavate a mano e passate in lavastoviglie dal personale.

Alla fine di ogni pasto il personale avrà cura di preparare le tavole per il pasto successivo e di igienizzare tutti gli oggetti e il refettorio, compresi tavoli e sedie.

Nel caso di cestino per escursione sarà preparato un kit singolo per ogni persona.

MERENDA DEL POMERIGGIO: ogni ospite avrà a disposizione una merenda e bibita confezionata, bicchiere e salvietta monouso.

6. ACCOGLIENZA E GESTIONE DELLA GIORNATA

MODALITÀ DI ARRIVO PRESSO LA CASA

Gli operatori arrivano nei giorni precedenti l'inizio del campo, al momento dell'arrivo il responsabile della casa provvede alla misurazione della temperatura corporea (che deve essere inferiore a 37,5°C) inoltre gli operatori devono firmare i moduli "AUTODICHIARAZIONE PER ACCESSO A CASA "F. FRANCESCHI".

Nel giorno di inizio del camposcuola verrà istituito un punto di accoglienza.

Partecipano all'attività coloro che si sono preventivamente iscritti tramite il sito www.acpadova.it, adeguatamente informati riguardo ai protocolli in uso presso la struttura.

Gli ospiti arriveranno scaglionati sia spazialmente che temporalmente. All'accoglienza avvengono:

- misurazione della temperatura corporea con termometro a infrarossi (la temperatura deve essere inferiore a 37,5°C)
- consegna dei moduli "AUTODICHIARAZIONE PER ACCESSO A CASA "F. FRANCESCHI"" e del "PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA IL GESTORE DEL CAMPOSCUOLA E GLI OSPITI" firmato dal partecipante o da chi esercita la potestà genitoriale.

Ai fini del tracciamento tutte le persone presenti alle attività sono registrate.

MISURAZIONE GIORNALIERA DELLA TEMPERATURA CORPOREA

La misurazione giornaliera della temperatura corporea verrà effettuata all'inizio di ogni giorno ad operatori e ospiti a cura del responsabile della casa. L'assenza di sintomi e di temperatura corporea superiore a 37,5°C viene registrata in appositi registri.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Durante tutte le attività i minori sono accompagnati e supervisionati (anche con riferimento al mantenimento della distanza interpersonale e l'utilizzo dei DPI) da educatori maggiorenni dotati di adeguata formazione sia dal punto di vista della cura dei minori, sia dal punto di vista specifico della prevenzione della diffusione di Sars-Cov-2.

Si veda la sez. 3 "SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI NELLA CASA " paragrafo "SPAZI PER LE ATTIVITÀ' DEI GRUPPI" per quanto concerne la gestione degli spazi.

7. INDICAZIONI COMPORTAMENTALI

COMPORTAMENTI DA SEGUIRE DURANTE LA GIORNATA

IN OGNI MOMENTO le persone presenti presso la casa sono tenute a rispettare le seguenti regole:

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone utilizzando la carta monouso, o con gel igienizzante.
2. Indossare la mascherina in ogni momento in cui ci si trova negli spazi comuni, la mascherina potrà essere tolta durante i pasti, durante i momenti con la sola famiglia convivente e, dove le attività lo permettano, su indicazione del responsabile del gruppo. La mascherina deve essere indossata e portata nel modo corretto indicato nel paragrafo: Procedura per indossare e togliere la mascherina.
3. I bambini con meno di 6 anni non devono indossare la mascherina.
4. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani e coprirsi bocca e naso in caso di tosse o starnuti.
5. Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce. Se non si ha un fazzoletto, usare la piega del gomito.
6. Divieto di recarsi al camposcuola nel caso in cui si sia venuti a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti la partenza.
7. Informare tempestivamente il responsabile della casa nel caso di comparsa di sintomi influenzali o se, durante un camposcuola, si viene a conoscenza di un contatto con una persona risultata positiva nei 14 giorni precedenti.
8. Divieto di far entrare persone terze, non facenti parte del gruppo del camposcuola, all'interno della struttura. In caso di ospiti verrà seguita una apposita procedura di triage con registrazione in ingresso, misurazione della temperatura, compilazione dichiarazione (ALLEGATO 2) e registrazione dell'ospite (ALLEGATO 5).
9. Utilizzare solamente il bagno della propria camera, i bagni comuni non saranno accessibili.

10. Rispettare le regole indicate dalla cartellonistica.
11. Rispettare le indicazioni fornite dal responsabile della casa e dagli operatori.
12. Tutti gli operatori presenti al campo saranno formati in modo specifico sulle misure di prevenzione del coronavirus.

Le indicazioni comportamentali essenziali sono richiamate negli spazi comuni con apposita segnaletica, sono inoltre richiamate periodicamente dal personale.

Procedura per indossare e togliere la mascherina:

- Prima di iniziare lavarsi accuratamente le mani
- Estrarre la mascherina dalla confezione
- Posizionare la mascherina su bocca e naso avendo cura di non toccare con le mani la parte interna
- Sistemare gli elastici in modo da ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera
- Con una lieve pressione delle dita della mano modellare lo stringinaso
- Assicurarsi che la mascherina aderisca perfettamente al viso
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se viene toccata poi procedere con il lavaggio delle mani
- Quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico e senza toccare altre parti della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani

Il gestore garantirà la presenza di sufficienti scorte di mascherine, nonché di sapone, gel idroalcolico, salviette per le mani monouso e cestini.

8. GESTIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELLE PULIZIE

Prima che gli ospiti al mattino scendano dalle stanze, il personale avrà cura di spazzare e lavare il salone seminterrato, il piano terra (sala verde, salotto, corridoi e uffici e l'antibagno se usato), la soffitta in mansarda e le scale avendo cura di pulire anche interruttori, maniglie e corrimano.

Gli operatori addetti alle pulizie dovranno indossare idonei DPI (mascherine FFP2 e guanti) durante le operazioni. Ogni mattina:

- Pulizie dei pavimenti (corridoi, camere da letto, scale, refettorio, salone interrato, ingresso): spazzolare con panni antistatici o scopa- lavaggio con prodotto igienizzante;
- Pulizia dei comodini e armadi delle stanze da letto, maniglie porte e finestre, corrimano scale, sedie e tavoli: spolveratura con asciugatura con utilizzo di alcol diluito in acqua o prodotto disinfettante con carta asciugatutto;
- Pulizia dei bagni: lavaggio e disinfezione dei sanitari con acqua e candeggina o apposito prodotto;
- Pulizia utensili e arredi della cucina: con utilizzo di prodotti disinfettanti;

- Stoviglie, posate, piatti bicchieri e pentole: detergenti per lavaggio a mano e poi lavate in lavastoviglie;

Per i pasti: vedi sezione n. 4 "PASTI"

Le tucche al piano terra compresi i lavandini non saranno accessibili agli ospiti. Gli ospiti devono usare i servizi nelle proprie camere (in ogni camera è presente un lavandino oltre a quello del bagno).

Per i bagni nelle stanze: Ai fini dell'igienizzazione sarà messo a disposizione in ciascun bagno una soluzione idroalcolica con salviette monouso. Gli ospiti sono tenuti ad igienizzare il bagno comune dopo l'uso.

Altre indicazioni:

- Più volte al giorno verranno disinfettate le superfici toccate più di frequente: maniglie, interruttori, corrimano, dosatori gel igienizzante ecc..
- Garantire frequentemente l'abbondante aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno.
- I mop per lavaggio pavimenti e le spugne per la detersione delle posate, dei lavelli e federe dei cuscini saranno lavate separatamente in lavatrice a 90°.
- La biancheria da letto e del bagno (asciugamani accappatoio...) sono portate direttamente dagli ospiti.
- I coprimaterassi vengono lavati e igienizzati in lavanderia ad ogni cambio di ospiti.
- All'ingresso della casa, in refettorio, lungo i corridoi delle stanze: verranno posizionati erogatori di gel idroalcolici per la pulizia delle mani.

Le pulizie saranno registrate su apposito registro ALLEGATO 4.

Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati sono presenti e a disposizione dei lavoratori.

9. FORNITORI DELLA STRUTTURA

Casa Franceschi viene fornita abitualmente da:

- Marchi per i prodotti alimentari (una volta al mese)
- Mistretta per detersivi e prodotti per il bagno e la cucina (una volta all'anno)
- Martello pane (quotidianamente)
- Fruttivendolo Rossi (settimanalmente o al bisogno)

La merce e i prodotti vengono scaricati all'esterno, al di fuori dagli spazi frequentati dagli ospiti, e gli operatori della casa provvedono a riporli in cucina o in dispensa o in magazzino.

Per le necessità improvvise solitamente è il responsabile della casa che si reca al supermercato Migross di Asiago per acquistare i prodotti.

10. CASO SOSPETTO O CONFERMATO

Nel caso in cui uno degli ospiti o degli operatori presenti aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività si procede come segue

- La persona viene isolata in uno spazio separato e dedicato (mansarda);
- Se minore rimane sotto la vigilanza di un operatore, preferibilmente vaccinato, entrambi indossano la mascherina e mantengono il distanziamento;
- Nel caso di minori vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio;Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso
- Nel caso di maggiorenni verrà contattato il medico curante o la guardia medica locale e ci si atterrà alle indicazioni del caso.
- L'area dedicata sarà disinfettata a seguire;

Nel caso di conferma della positività verrà attuato un monitoraggio attento in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, per identificare altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

11. ATTENZIONI SPECIALI PER SOGGETTI CON DISABILITÀ

Verrà posta particolare attenzione e cura alla modalità di attività ed alle misure di sicurezza specifiche per coinvolgere soggetti con disabilità .

Nel caso di presenza al campo di uno o più bambini o adolescenti con disabilità il rapporto numerico verrà potenziato integrando la dotazione di educatori arrivando ad un rapporto uno ad uno con il ragazzo. A seconda del caso specifico ed in accordo con la famiglia potrà essere valutata la presenza di un educatore professionale.

Tutto il personale coinvolto sarà adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei DPI, così come della necessità di accompagnare bambini e adolescenti con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.